

Centro dell'universo

– E' così, il centro dell'universo in verità esiste. Certo, i sapienti ci dicono che, piuttosto, lo costituisce ogni suo punto, siccome esso è un piano incurvato positivamente a generare una pellicola di sfera col nulla dentro e il nulla fuori. Dunque, similmente al cerchio che non ha capo, l'universo bolla non potrebbe avere centro. E devo dare a costoro anche ragione.

Tuttavia, tuttavia mie care e miei cari, l'universo il centro l'ha, in pratica non ha nient'altro. Lo so giacché l'ho visto.

Ma, attenzione, non si tratta di un punto che se ne sta in un posto. E', piuttosto, l'unico punto, nell'unico posto, nell'unico momento.

Ossia, l'universo esiste in un punto, in un posto immobile e specifico, in un momento immobile e specifico; mai più prima o dopo, né altrove, né altrimenti. Il centro perfetto.

E il punto è situato nella fenditura d'un comune cumulo terroso, opera d'animali sotterranei, in mezzo alla prateria d'un continente sul nostro pianeta.

L'ho visto un giorno, nell'attimo preciso in cui la lancetta bloccata del mio orologio rotto segnava l'ora esatta. E ciò malgrado non avessi alcun modo di farlo, proprio perché esiste interamente in un punto e in un istante fermi, mentre io no.

Ma non chiedetemi se ha un motivo per stare lì da noi e non in qualsiasi altra zona del cosmo inaudito che esso è; ovviamente lo ignoro. Né spetta a me sanare le contraddizioni; vi rammento che ho consistenza immaginaria.

Mi viene il forte sospetto che voi adesso pensiate piuttosto al punto dove sono racchiusi tutti gli altri, e gli eventi vi si condensano ma ne sprizzano; però no, il centro dell'universo è cosa diversa.

Ribadisco, il centro dell'universo è il punto in un luogo in un momento fissi, solo nel quale l'universo è esistito, esiste ed esisterà. Quanto accadde prima, quanto accadde dopo, quanto accadde dentro e fuori, tutto si è formato nel nulla, con nulla, per nulla pure, proiezione attorno al punto centro dell'universo. E io l'ho visto. –